

**ASSESSORAT DE L'EDUCATION, DE L'UNIVERSITE, DE LA RECHERCHE
ET DES POLITIQUES DE LA JEUNESSE**
ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E POLITICHE GIOVANILI

**BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA
SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 10 MARZO 2000, N. 62 E
DELLA LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 2009, N. 42. ANNO SCOLASTICO 2019/2020.**

Prot. n. 6720
Réf. n°
Aosta, il 20 maggio 2020
Aoste, le 20 mai 2020

ART. 1 - DESTINATARI

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione nella realizzazione del percorso scolastico, sono erogate borse di studio agli studenti che, nell'anno scolastico 2019/2020, sono iscritti a classi di scuola primaria o di scuola secondaria di 1° e 2° grado ovvero a percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionali (IeFP) e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato scuole regionali e paritarie ubicate nella Regione;
- b) aver frequentato scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie di tipo od indirizzo non esistenti in Valle d'Aosta e non aver presentato analoga domanda in altre Regioni;
- c) essere in regola con le disposizioni in ordine all'adempimento dell'obbligo scolastico e alla successiva frequenza della scuola secondaria;
- d) essere residenti nella Regione Valle d'Aosta;
- e) essere in possesso dei requisiti economici previsti dall'art. 2.

ART. 2 - REQUISITI ECONOMICI

Possono beneficiare della borsa di studio gli studenti maggiorenni il cui **INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE ORDINARIO** - sia inferiore o pari a Euro 21.052,64 e gli studenti minorenni il cui **INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE valido per prestazioni rivolte a minorenni** - sia inferiore o pari a Euro 21.052,64.

Alla domanda deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia dell'Attestazione ISEE in corso di validità rilasciata ai sensi delle norme previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Non sono prese in considerazione ai fini della graduatoria le domande corredate da Attestazione ISEE contenenti annotazioni su omissioni e/o difformità.

Qualora, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, il richiedente non sia ancora in possesso dell'Attestazione ISEE, potrà presentare comunque la domanda allegando alla stessa la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dall'ente preposto alla compilazione della stessa. L'Attestazione ISEE deve essere spedita all'Ufficio contributi alle famiglie – Politiche educative, via Saint-Martin de Corléans 250 – Aosta nel minor tempo possibile e comunque entro il **30 novembre 2020, pena l'esclusione**.

Département de la surintendance des écoles
Politiques de l'éducation – Bureau des aides aux familles
Dipartimento sovrintendenza agli studi
Politiche educative – Ufficio contributi alle famiglie
51.02.15

11100 Aoste
250, Av. Saint-Martin de Corléans
téléphone +39 0165/275851
télécopie +39 0165/275840

11100 Aosta
C.so Saint-Martin de Corléans, 250
telefono +39 0165/275851
telefax +39 0165/275840

istruzione@pec.regione.vda.it
f.mathiou@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

ART. 3 - TIPOLOGIA

Le borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione sono erogate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e nei limiti degli importi comprovati da ricevute di pagamento, scontrini fiscali, scontrini non fiscali ai sensi dell'articolo 1, comma 429 della legge 311/2004, fatture, dichiarazioni rilasciate da enti pubblici o concessionari di servizi pubblici, a condizione che la spesa riconosciuta ai fini della quantificazione del contributo sia superiore ad Euro 51,65.

La documentazione di spesa in originale deve essere allegata alla domanda in busta chiusa riportante il nome dello studente. Tale documentazione deve essere ordinata e attribuibile esclusivamente ad ogni studente. Eventuali ricevute o scontrini cumulativi devono essere corredati di dichiarazione riportante l'attribuzione dettagliata della spesa per ogni studente. Le fatture, le ricevute e gli scontrini deteriorati o non leggibili o presentati in fotocopia non sono presi in considerazione.

ART. 4 - SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a rimborso **ESCLUSIVAMENTE** le seguenti tipologie di spesa sostenuta nel periodo compreso tra il 1° agosto 2019 ed il 31 luglio 2020:

- Spese di trasporto effettuato con mezzi pubblici oppure organizzato da enti preposti, finalizzato esclusivamente al raggiungimento della scuola nel periodo di svolgimento delle lezioni; sono escluse le spese sostenute individualmente utilizzando il mezzo proprio di trasporto, nonché i biglietti di viaggio il cui prezzo non sia leggibile;
- Spese per l'acquisto di sussidi e materiale didattico o strumentale (dizionari, vocabolari, manuali, atlanti storici e geografici, compassi, calcolatrici scientifiche, strumenti musicali e attrezzatura necessaria per lo svolgimento delle attività previste nei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP)) utilizzati fino al termine del diritto/dovere di istruzione. Tali spese sono ammesse per una cifra massima di Euro 200,00; è escluso il materiale di abbigliamento, comprese le divise scolastiche nonché i dispositivi di protezione individuale;
- Spese per l'acquisto di attrezzatura informatica: personal computer, notebook, tablet, stampanti e relative cartucce, scanner, hard disk, pen drive, cuffie e simili;
- Spese per l'acquisto di cancelleria (diario, quaderni, penne, matite, gomme, colori, colla, zaino scuola o trolley), ammesse per una cifra massima di Euro 150,00;
- Spese per l'iscrizione al Servizio LibroAID (Associazione Italiana Dislessia), necessaria per l'utilizzabilità dei libri di testo scolastici da parte degli alunni con certificazione DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento).

In ogni caso non sono ammissibili le spese per le quali il richiedente usufruisce, anche parzialmente, di finanziamenti, o di analoghe provvidenze rilasciate da altri enti o dall'Amministrazione regionale o scolastica (contributo assistenziale).

ART. 5 - IMPORTO MASSIMO DELLA BORSA DI STUDIO

L'importo massimo della borsa di studio è fissato in:

- Euro 500,00 per gli studenti frequentanti scuole primarie;
- Euro 600,00 per gli studenti frequentanti scuole secondarie di primo grado;
- Euro 700,00 per gli studenti frequentanti scuole secondarie di secondo grado.

L'importo della borsa di studio è suscettibile di diminuzione in base al numero di istanze pervenute e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Non sono erogati rimborsi di importo superiore alle spese effettivamente sostenute desumibili dalla documentazione di spesa allegata alla domanda e ammissibile a contributo, secondo valutazione compiuta, ai sensi del presente bando, dall'Ufficio contributi alle famiglie della Struttura Politiche educative, unico responsabile dell'istruttoria.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere redatta su apposito modulo scaricabile dal [sito Internet **www.regione.vda.it/istruzione/diritto allo studio ordinario/a.s. 2019/2020/sostegno spesa famiglie**](http://www.regione.vda.it/istruzione/diritto%20allo%20studio%20ordinario/a.s.%202019/2020/sostegno%20spesa%20famiglie).

La domanda deve essere inoltrata **entro mercoledì 30 settembre 2020**, pena l'esclusione dal beneficio, **ESCLUSIVAMENTE** tramite servizio postale per raccomandata al seguente indirizzo: ASSESSORATO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ, RICERCA E POLITICHE GIOVANILI, PIAZZA DEFFEYES, 1 – 11100 AOSTA; in tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Alla stessa domanda deve essere allegata copia fotostatica del **DOCUMENTO DI IDENTITÀ** personale in corso di validità del richiedente, pena l'esclusione dal beneficio.

I documenti da allegare alla domanda, validi per l'ammissione al beneficio, devono pervenire entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, pena l'esclusione dal beneficio.

In ogni caso non è prevista l'integrazione o la sostituzione di documentazione dopo **il 30 settembre 2020**.

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

L'assegnazione delle borse di studio è disposta secondo apposita graduatoria stilata sulla base dell'indicatore ISEE seguendo un ordine crescente, nei limiti delle somme iscritte a bilancio regionale.

L'elenco dei beneficiari è consultabile sul sito Internet [www.regione.vda.it/istruzione/diritto allo studio ordinario/a.s. 2019/2020/sostegno spesa famiglie](http://www.regione.vda.it/istruzione/diritto%20allo%20studio%20ordinario/a.s.%202019/2020/sostegno%20spesa%20famiglie).

L'erogazione delle borse di studio avviene in seguito all'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dal presente bando, con riferimento particolare ai successivi articoli 8, 9 e 12.

Agli studenti maggiorenni e ai genitori o ai tutori di studenti minorenni ammessi al beneficio della borsa di studio è accreditato l'importo della borsa di studio sul conto corrente bancario o postale indicato sul modulo di domanda.

ART. 8 – ESCLUSIONI

Sono esclusi dal beneficio gli studenti per cui, alla data del **30 settembre 2020** di cui al precedente articolo 6, ricorra anche uno solo dei seguenti casi:

- a) le domande relative a studenti non rientranti nelle tipologie di destinatari previste dall'art. 1 del bando;
- b) le domande cui NON corrisponda un'Attestazione ISEE così come specificata all'art. 2 - Requisiti economici;
- c) le domande spedite oltre il termine previsto dall'art. 6 del bando;
- d) le domande spedite SENZA tutti gli allegati richiesti (ISEE, documentazione di spesa in originale, fotocopia della carta di identità nei casi previsti dall'art. 6);
- e) le domande riportanti una spesa complessiva riconosciuta ai fini della quantificazione del contributo inferiore a Euro 51,65;
- f) le domande non contenenti i seguenti dati: cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita del richiedente; cognome, nome, luogo di nascita, data di nascita, comune di residenza dello studente, scuola frequentata (denominazione dell'Istituzione scolastica e comune sede della scuola);
- g) le domande non sottoscritte dal richiedente;
- h) le domande per le quali, a seguito di accertamenti d'ufficio, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 33, comma 5 della l.r. n. 19/2007 oppure per le quali non siano state sanate, entro i termini stabiliti dalla Struttura Politiche educative ai sensi dell'art. 33, comma 3 della l.r. n. 19/2007, eventuali irregolarità.

I casi di esclusione sopra elencati non hanno titolo esaustivo.

Ai richiedenti esclusi dal beneficio della borsa di studio è inviata comunicazione scritta all'indirizzo indicato nel modulo di richiesta.

ART. 9 - REGOLARIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 33, comma 3 della l.r. n. 19 del 6 agosto 2007, sono oggetto di regolarizzazione le irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità.

Le regolarizzazioni sono richieste agli interessati dalla Struttura Politiche educative mediante comunicazione scritta ovvero, nei casi rilevati dall'ufficio, per le vie brevi, entro i termini di cui all'art. 8 del bando.

ART. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "Regolamento"), si forniscono le sottoindicate informazioni in ordine ai dati personali:

- a) titolare del trattamento è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes n. 1 – 11100 Aosta, contattabile all'indirizzo PEC segretario_generale@pec.regione.vda.it;
- b) il responsabile della protezione dei dati della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi: PEC privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste";
- c) il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, come previsto dall'art. 6, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento;
- d) i dati personali sono trattati dal personale dipendente dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo;
- e) è destinatario dei dati raccolti per le finalità del trattamento il responsabile del trattamento, designato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, in persona del dirigente pro tempore della Struttura Politiche educative – Via Saint Martin de Corléans n. 250 – 11100 Aosta, contattabile telefonicamente al n. 0165/275802-42 oppure all'indirizzo PEC istruzione@pec.regione.vda.it. Su tale soggetto sono imposti da parte della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali, attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati;
- f) il periodo di conservazione dei dati personali corrisponde a quello di validità del presente bando di concorso, ferma restando l'archiviazione degli stessi ai sensi della normativa vigente in materia;
- g) l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento. In particolare, potrà chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa;
- h) l'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it;

- i) la comunicazione dei dati personali è requisito necessario per l'ottenimento delle provvidenze economiche di cui alla presente istanza; in mancanza, non potranno essere erogate.

**ART. 11 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO –
artt. 12 e 13 della legge regionale n. 19/2007**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, si rende noto quanto segue:

- a) **Avvio del procedimento:** 1° ottobre 2020;
- b) **Organo competente all'adozione del provvedimento finale:** Regione autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Istruzione, Università, Ricerca e Politiche Giovanili – Struttura Politiche Educative;
- c) **Oggetto del procedimento amministrativo:** concessione di borse di studio di cui alla legge n. 62/2000 e alla legge regionale n. 42/2009;
- d) **Struttura: Politiche educative** – Ufficio Contributi alle famiglie;
- e) **Soggetto responsabile del procedimento:** il Dirigente della Struttura Politiche educative;
- f) **Soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia:** il Coordinatore del Dipartimento Sovrintendenza agli studi;
- g) **Soggetto responsabile dell'istruttoria:** il Dirigente della Struttura Politiche educative;
- h) **Data entro la quale deve concludersi il procedimento:** 150 giorni dalla data di cui al punto a), salvo i casi di eventuali sospensioni dei termini previsti dalla legge regionale n. 19/2007;
- i) **Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione:** ricorso al TAR – Tribunale Amministrativo Regionale – entro 1 anno dalla scadenza del termine previsto per la conclusione del procedimento;
- j) **Ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti:** Struttura Politiche educative – Ufficio Contributi alle famiglie – Corso Saint-Martin de Corléans n. 250 -11100 AOSTA – Telefono 0165 275851.

ART. 12 - ACCERTAMENTI E SANZIONI

L'Amministrazione, ai sensi delle disposizioni vigenti, dispone in ogni momento le necessarie verifiche per controllare la veridicità delle dichiarazioni fatte, avvalendosi anche di controlli a campione.

Coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere non sono ammessi ai benefici e sono punibili ai sensi delle leggi vigenti in materia.

L'ASSESSORA
Chantal Certan
Firmato in originale